

HIPO



È un supporto funzionale e dinamico che favorisce la giusta deambulazione, senza compromettere la normale attività fisiologica e la circolazione sanguigna. Grazie alla struttura in materiale plastico radiotrasparente e alle innumerevoli regolazioni si rivela particolarmente efficace per le patologie dell'anca. I due punti di presa, bacino e coscia, coadiuvati dall'asta articolata con regolazioni di flessione, estensione e abduzione, garantiscono il sostegno e la tenuta dell'articolazione. Il peso molto ridotto e le imbottiture in gommasciuma espansa (materiale atossico e rivestito internamente in spugna), facilitano ulteriormente la sopportabilità. Una volta regolato dal personale specializzato, si applica quotidianamente in pochi minuti.

Caratteristiche

Componenti plastiche anatomiche e perfettamente adattabili. Sistema modulare che permette la sostituzione e l'adattamento delle componenti. Disponibile in 4 misure, destro e sinistro. Modificabile a caldo.

Indicazioni

Pre e/o post-chirurgico (artroplastica o revisione d'anca). Fratture del collo del femore non operabili o non sufficientemente consolidate. Controllo dell'abduzione e della flesso-estensione in pazienti con potenziali problemi all'articolazione.

KINESIO



Serie completa di aste articolate, studiate per controllare i movimenti dell'articolazione dell'anca (flessione/estensione, abduzione/adduzione) da applicare al tutore nel post-operatorio oppure nei casi in cui non si possa intervenire chirurgicamente. Favoriscono la riabilitazione dopo intervento di endoprotesi. Composte da alluminio e acciaio, sono ambidestre e consentono una regolazione della flesso-estensione da 0° a 120° e un'abduzione/adduzione regolabile di 7,5° in 7,5°. Tutte le regolazioni possono essere effettuate con un'unica chiave (brugola). Dispongono di un coperchio in plastica, in modo da evitare manomissioni casuali.

Caratteristiche

Aste in alluminio 6082 anticorrosivo, per fissaggio presa bacino dimensioni asola di regolazione mm 6,2 x mm 115. Aste in alluminio 6082 anticorrosivo per fissaggio presa coscia dimensioni asola di regolazione mm 6,2 x mm 115. Asta presa coscia, fornita a richiesta, di lunghezza mm 240, con asole di regolazione da mm 6,2 x mm 115 e mm 6,2 x mm 60, consigliabile per pazienti di statura superiore ai cm 180. L'articolazione è fornita di n°4 viti in acciaio al carbonio (M6 x mm 16) zincate per l'ancoraggio presa bacino e coscia.

KAFO



È un supporto funzionale e dinamico. Grazie alla sua struttura monolaterale in alluminio ed al supporto plastico a livello dell'articolazione tibio-tarsica, garantisce sicurezza e funzionalità evitando l'intra ed extra rotazione. Da utilizzare sempre con il tutore HIPO, consente di fissare l'estensione dell'articolazione del ginocchio oppure di lasciarla libera nel movimento. Leggero e poco ingombrante, rimane ben aderente alla linea laterale della gamba. È costituito da due sezioni separabili, così da poter togliere la parte terminale (caviglia), facilitando l'applicazione quotidiana.

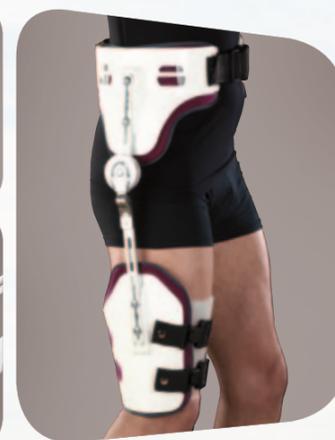
Caratteristiche

Aumenta il comfort del paziente: materiale più leggero, tutore più confortevole. La struttura monolaterale diminuisce le complicazioni da decubito, soprattutto nei pazienti anziani. Mantiene la posizione naturale dell'arto durante la flessione dell'anca. Riduce il rischio di lussazioni. Garantisce il controllo ottimale della flesso-estensione, dell'abduzione e della intra-extra rotazione dell'anca.

Indicazioni

Assicura all'ortesi d'anca il controllo dei minimi movimenti di rotazione, necessari a mantenere la posizione naturale dell'articolazione.

hipo.kafo.kinesio



PR3-SERIE 2000 Ortesi per anca

PR3-2320 - PR3-2321
Accessorio per ortesi "Hipo"

PR3-2303 - PR3-2304
PR3-2305 - PR3-2312 (kinesio)
PR3-2307 - PR3-2308 -
PR3-2309 (abductor)
PR3-2310 - PR3-2311 (minikinesio)
PR3-2306 (doppio snodo)
Aste per "Hipo"

Leggere attentamente
e per intero
le seguenti istruzioni.



9DCF600430ITA03.0712



RO+TEN s.r.l.
Sede operativa e amministrativa:
Via Monte Cervino, 50 20862 Arcore (MB)
tel. +39 039 601 40 94 - fax +39 039 601 42 34
www.roplusten.com - info@roplusten.com
Sede legale: Via Fratelli Ruffini, 10 20123 Milano (MI)
Società soggetta a Direzione e Coordinamento [art. 2497bis CC].
Befinor AG (CH) Capitale Sociale sottoscritto e versato da un Unico Socio



Stare
meglio
fa bene

RO+TEN
ORTHO SERVICE
INTERNATIONAL PARTNER

MANUTENZIONE

Controllare periodicamente lo stato di serraggio delle viti per la flesso-estensione e l'abduzione.

Lavaggio delle imbottiture: lavare a mano in acqua tiepida con sapone neutro; risciacquare accuratamente. Lasciare asciugare lontano da fonti di calore.

Lavaggio delle parti rigide: strofinare con una spugna imbevuta in acqua tiepida e sapone neutro. Asciugare con un panno.

Per la sostituzione delle componenti usurate rivolgersi al proprio tecnico ortopedico. Non disperdere nell'ambiente il dispositivo né alcuna sua componente.

PRECAUZIONI D'USO

Si raccomanda che le pressioni esercitate dal dispositivo non agiscano su parti del corpo che presentano ferite, gonfiori o tumefazioni.

In caso di dubbio sulle modalità di applicazione, rivolgersi ad un tecnico ortopedico.

È consigliabile non indossare il dispositivo in vicinanza di fiamme libere o forti campi elettromagnetici.

Si consiglia di indossare una calza a gambaletto al di sotto del dispositivo Kafo e di calzare una scarpa sportiva con allacciatura a stringhe.

AVVERTENZE

L'ortesi deve essere prescritta e utilizzata sotto controllo medico e applicata da un tecnico ortopedico, che è la figura competente di riferimento sia per l'applicazione sia per informazioni inerenti ad un uso sicuro, in conformità alle esigenze individuali.

Per garantirne l'efficacia, la tollerabilità e il corretto funzionamento è necessario che l'applicazione venga effettuata con la massima cura.

Qualsiasi eventuale modifica di struttura o di regolazione del dispositivo deve essere prescritta da un medico ed eseguita da un tecnico ortopedico.

Non alterare assolutamente la regolazione effettuata dal medico/ tecnico ortopedico.

Se ne raccomanda l'utilizzo da parte di un solo paziente.

In soggetti ipersensibili il contatto diretto con la pelle potrebbe causare rossori o irritazioni. In caso di comparsa di dolori, gonfiori, tumefazioni qualsiasi altra reazione anomala, rivolgersi immediatamente al proprio medico.

CHI È RO+TEN

RO+TEN da molti anni progetta, sviluppa e realizza dispositivi ortopedici, offrendo una gamma completa di prodotti, riconosciuti di alta efficacia terapeutica.

Continuamente aggiornato sull'evoluzione delle ricerche scientifiche in campo ortopedico ed avvalendosi di un incessante interscambio di informazioni ed esperienze con i medici ed i tecnici ortopedici, lo staff tecnico RO+TEN è costantemente impegnato nella ricerca di soluzioni ergonomiche, tecnologiche e di materiali, per offrire ai pazienti prodotti specialistici d'avanguardia.

L'azienda RO+TEN ha ottenuto la certificazione del suo Sistema di Gestione per la Qualità secondo la normativa ISO 9001 dall'Ente SQS - Associazione Svizzera per Sistemi di Qualità e di Management



hipo

Il tutore d'anca è composto da: presa bacino, asta articolata Kinesio, presa coscia.

- 1 Applicare la presa bacino:
 - Allentare (senza rimuoverle) le quattro viti dei morsetti lombari della presa bacino.
 - Aprire la fibbia anteriore della presa bacino.
 - Posizionare la presa bacino in modo che la sede per l'asta articolata coincida con la linea mediana del fianco del paziente (fig.A); successivamente eseguire la stessa operazione anche con l'emi-bacino opposto.
 - Controllare che la presa bacino appoggi sulle creste iliache e che il tutore sia ben aderente al giro-vita.
 - Esercitare una piccola pressione sul tutore in modo che aderisca bene ai fianchi e serrare a fondo le quattro viti dei morsetti lombari (eseguire l'operazione a quattro mani) (fig.B).
 - Controllare che la fascia di collegamento risulti in posizione centrale (aiutarsi con le apposite tacche).
 - Agganciare la cinghia addominale, dopo averla regolata a misura (fig.C). Tagliare eventuali parti superflue e saldare il bordo con una piccola fiamma, usando le dovute precauzioni.



- 2 Regolare l'asta Kinesio:
 - Rimuovere il coperchietto trasparente di protezione dopo aver estratto l'apposita vite di fissaggio (fig.D).
 - Impostare la flessione-estensione come prescritto dal medico: estrarre le viti e riposizionarle in modo da ottenere i gradi di flessione/estensione desiderati (fig.E).
 - Riapplicare il coperchietto trasparente di protezione fissandolo con l'apposita vite.
 - Allentare (senza rimuoverla) la vite dello snodo di abduzione/adduzione quanto basta per lasciare libera la rotazione fra le due parti dell'asta (fig.F).



In caso di utilizzo di aste minikinesio regolare l'asta come segue:

- estrarre la vite che blocca il meccanismo di regolazione della flessione-estensione (d).
- impostare la flessione-estensione come prescritto dal medico: utilizzare le apposite rondelle (e).
- bloccare il meccanismo di regolazione della flessione-estensione inserendo la vite (d).
- allentare (senza rimuoverla) la vite dello snodo di abduzione/adduzione quanto basta per lasciare libera la rotazione fra le due parti dell'asta (f).

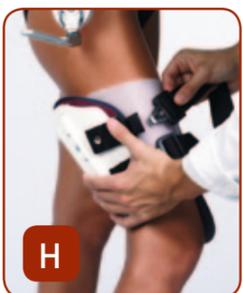
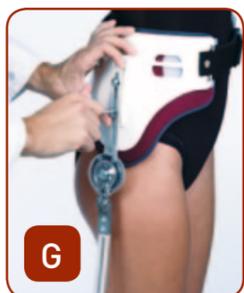


- 3 Applicare l'asta articolata alla presa bacino (fig.G):
 - Eseguire l'applicazione servendosi delle apposite viti in dotazione, senza stringere.
 - Allineare il centro dello snodo di flessione-estensione con la testa del femore (il riferimento del grande trocantere può essere di aiuto per un migliore allineamento) e stringere a fondo le due viti di fissaggio alla presa bacino.

- 4 Applicare il cosciale:
 - La sede per l'asta articolata deve risultare in posizione laterale.
 - Assicurarsi che medialmente il cosciale poggi sul condilo e che prossimalmente all'inguine abbia una distanza di almeno tre o quattro dita.
 - Chiudere il cosciale con le apposite cinghie, dopo averle regolate a misura (fig.H). Tagliare eventuali parti superflue e saldare il bordo con una piccola fiamma (accendino), usando le dovute precauzioni.
 - Allineare la sede per l'asta articolata con l'asta stessa. Fissare l'asta al cosciale con le due viti in dotazione. Serrare a fondo le viti. (fig.I)

- 5 Regolare l'adduzione/abduzione (fig.L):
 - Spostare l'arto in abduzione o adduzione su indicazione del medico curante.
 - Stringere a fondo la vite dello snodo di abduzione/adduzione per bloccare nella posizione desiderata.

- ⚠ Nel caso di applicazione ad un paziente allettato si consiglia di procedere nel seguente modo per regolare la presa bacino:
- Rilevare sul paziente la lunghezza della semi-circonferenza vita (fra le linee mediane dei fianchi).
 - Allentare (senza rimuoverle) le quattro viti dei morsetti lombari della presa bacino. Regolare la presa bacino in modo che la distanza (presa sulla circonferenza esterna) fra la sede per l'asta articolata e il centro del semibacino opposto risulti pari alla semi-circonferenza vita del paziente aumentata di 3-4cm.
 - Stringere a fondo le viti dei morsetti lombari; le tacche incise sulla fascia di collegamento permettono di ottenere la centratura della stessa.
 - L'angolazione delle "conchiglie" laterali della presa bacino rispetto alla fascia di collegamento va determinata approssimativamente, in attesa che il paziente si possa alzare.



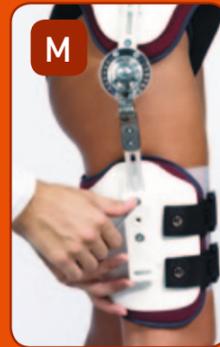
kafo

Kafo è un dispositivo di prolungamento del tutore d'anca Hipo, ideato per ottenere una completa stabilità del tutore e il relativo controllo dei movimenti dell'arto inferiore.



- 1- Piatto in nylon
- 2- Asta superiore (coscia)
- 3- Snodo ginocchio
- 4- Dispositivo di bloc./sbloc.
- 5- Asta inferiore (gamba piede)
- 6- Imbottitura
- 7- Fasce in velcro
- 8- Valva in P.P.
- 9- Piatto fisso
- 10- Fettuccia
- 11- Scarpetta in P.E.
- 12- Viti di fissaggio al cosciale
- 13- Viti di regolazione
- 14- Vite di bloccaggio
- 15- Viti di regolazione
- 16- Vite fissa

- 1 Applicare il piatto in nylon al cosciale Hipo (precedentemente applicato):
 - Estrarre le due viti che fissano l'asta articolata al cosciale.
 - Applicare il piatto in nylon bianco al cosciale utilizzando le viti 12 a testa svasata in dotazione (le viti devono fissare il piatto in nylon e l'asta articolata al tutore); stringerle a fondo (fig.M).
- 2 Separare l'asta superiore da quella inferiore (fig.N):
 - Posizionare le 2 aste a circa 90°.
 - Agire sul dispositivo di bloccaggio/sbloccaggio secondo le frecce, contemporaneamente ruotare il disco di snodo (fine corsa) nel senso "unlock"; estrarre l'asta inferiore dalla forcella.



- 3 Applicare l'asta superiore al piatto in nylon (precedentemente fissato al cosciale) con le viti lunghe (13) in dotazione e le relative ranelle in plastica; non stringere a fondo. Allineare l'asta superiore con la linea mediana della gamba (utilizzare il grande trocantere e il condilo laterale come riferimenti) e far coincidere il centro dello snodo con l'asse rotuleo. Stringere a fondo le viti 13 (fig.O).
- 4 Riagganciare l'asta inferiore a quella superiore, dopo aver allentato le viti 15 (fig.N):
 - Posizionare le 2 aste a circa 90°.
 - Verificare che il disco di snodo sia ruotato completamente nel senso "unlock".
 - Innestare l'asta inferiore nella forcella agendo sul dispositivo di bloccaggio/sbloccaggio.
 - Ruotare il disco nel senso di "lock" fino allo scatto.
- 5 Ad arto esteso, ruotare l'asta inferiore fino ad alloggiare il piede nella scarpetta; prestare attenzione a che il tallone poggi contro il bordo posteriore della stessa. Contemporaneamente alloggiare polpaccio e caviglia fra le valve in plastica.
- 6 Una volta ottenuta la lunghezza corretta del tutore, bloccare la posizione stringendo a fondo le viti 15 (fig.P).
- 7 Stringere i cinturini attorno al polpaccio e chiudere a velcro (fig.Q). Tagliare eventuali eccedenze dei cinturini.
- 8 Chiudere a velcro il cinturino sul collo del piede (fig.R)
- 9 Se possibile, verificare che durante la deambulazione del paziente non avvengano forzature delle articolazioni dovute ad allineamenti errati ed eventualmente procedere ad una correzione delle regolazioni.

Qualora il medico curante prescriva di bloccare l'articolazione a livello del ginocchio, togliere la vite dall'apposito vano in prossimità dello snodo e inserirla nel foro di bloccaggio (fig.S). Con l'asta bloccata la flessione è di 8°.

